

Ai primi di giugno il sindaco Ianeselli aveva chiesto, come ogni anno, di poter allestire sul parcheggio a valle dell'Hotel Montana due campi da pallavolo per il Big Camp

Il presidente Broll aveva rivendicato un corrispettivo, 6.200 euro, lamentando la necessità di incassare per pagare gli arretrati Imis 2015 voluti da Palazzo Thun

«Terreno occupato abusivamente»

L'Asuc si scontra col Comune che non ha pagato la cifra richiesta

FRANCO GOTTARDI

«Occupazione abusiva del parcheggio a valle dell'Hotel Montana a Vason con campi da pallavolo». Il punto numero 3 all'ordine del giorno della riunione del comitato Asuc di Sopramonte, convocata per martedì 27 luglio, ufficializza l'apertura di uno scontro tra l'Amministrazione separata dei beni di uso civico e il Comune di Trento.

L'accusa all'amministrazione comunale di aver abusivamente occupato quel terreno nasce dal mancato riscontro a una lettera con cui il 12 giugno scorso il presidente dell'Asuc, Ivan Broll, rispondeva sì alla richiesta di Palazzo Thun condizionando però

È l'ennesimo
contenzioso tra
amministrazione
comunale
e usi civici

il via libera al pagamento di occupazione della proprietà frazionale. Lettera alla quale a quanto pare il Comune, che di fatto aveva già predisposto lo spazio per ospitare come ogni anno il Big Camp organizzato da Trentino Volley, non ha mai risposto.

Il braccio di ferro tra i due entità scende in realtà da lontano, da quando alcuni mesi fa l'amministrazione comunale, in forza evidentemente di una rinnovata interpretazione delle norme tributarie, ha chiesto all'Asuc il pagamento dell'Imis per l'anno 2015 sui beni di proprietà frazionale. La richiesta ha dato il via a un contenzioso sul quale è in corso un tentativo di conciliazione presso la Camera di commercio. Le richieste del Comune per svariate migliaia di euro rischiano di mettere in ginocchio finanziariamente l'Asuc, che naturalmente vi si oppone con forza.

In questa condizione di rapporti tesi arriva ai primi di giugno a Sopramonte la richiesta, firmata dal sindaco Franco Ianeselli, di concedere l'uso temporaneo tra giugno e metà settembre di quel piazzale utilizzato come parcheggio pubblico a Vason, per realizzarvi due campi da pallavolo per le attività dei 750 ragazzi attesi anche quest'anno sul Bondone, con le rispettive famiglie, per il Big Camp, un evento che da diversi anni anima l'estate bondonera. La risposta del presidente Broll, che in passato aveva dato il via libera senza problemi a titolo gratuito, stavolta è di tono diverso. Proprio facendo riferimento a quella richiesta di pagamento degli arretrati Imis capitata tra capo e collo spiega che, suo malgrado, per recuperare i corrispettivi stavolta sarà costretto a chiedere un corrispettivo per l'occupazione del parcheggio. Il contribu-



I due campi da pallavolo allestiti sulla parte sud del parcheggio di Vason per l'attività del Big Camp di Trentinovolley

to è determinato in 12.400 euro per 99 giorni di occupazione, dimezzati a 6.200 «in via del tutto eccezionale e solo per il presente esercizio». Fornite le coordinate bancarie per il versamento a quanto pare la richiesta non ha avuto riscon-

tro. E così, come preannunciato, l'Asuc ora si appresta a formalizzare la richiesta di immediata restituzione del terreno. Quello che si evidenzia è l'ennesimo scontro che negli ultimi anni ha visto protagonisti il Comune e le Asuc territoriali. Recentemen-

te si è risolto per via giudiziaria quello avviato diversi anni fa dall'Asuc di Vigolo Baselga per l'utilizzo dei terreni storicamente utilizzati dalla società sportiva Trilacum con le strutture per l'atletica leggera. L'Asuc di Baselga del Bondone

ha litigato per anni con Palazzo Thun sulla titolarità e i diritti di utilizzo di Malga Mezavia. Il braccio di ferro per il rifugio Campel va avanti praticamente da quando l'Asuc di Villamontagna si è costituita. Ora una nuova grana da risolvere.